



# COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

Immediatamente eseguibile

Pratica n. \_\_\_\_\_ o.d.g.

SETTORE/SERVIZIO URBANISTICA

SERVIZIO/UFFICIO \_\_\_\_\_

## Proposta di deliberazione del Consiglio N. 79 del 06-11-2012

**OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE GENERALE AL PRG - TRASPOSIZIONE SU BASE CATASTALE NUMERICA, VALIDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**IL SINDACO**  
**o L'ASSESSORATO PROPONENTE**  
*URBANISTICA*

\*\*\*\*\*

### DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del \_\_\_\_\_:  - approvata     - non approvata     - rinviata

note: \_\_\_\_\_

Consiglieri presenti n. \_\_\_\_\_

Consiglieri astenuti n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

Consiglieri presenti e votanti n. \_\_\_\_\_ di cui:

Favorevoli n. \_\_\_\_\_

Contrari n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

IMMEDIATA ESEGUIBILITA': votazione \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Premesso che:

- Il Piano Regolatore Generale vigente nel comune di Urbino è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 92 del 30/7/1994 ed approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Provinciale n°. 323 del 22/4/1997, confermata dal consiglio provinciale con deliberazione 29/2000.
- Il Piano è stato redatto, adottato ed approvato in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.).
- In data 23 aprile 2012, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24, è stata adottata una variante avente ad oggetto “*adozione variante generale al PRG - trasposizione su base catastale numerica, validazione e aggiornamento del piano regolatore generale*”.
- la validazione del nuovo formato si sostanzia nell’adozione di una variante urbanistica che, essendo estesa a tutto il territorio comunale e riguardando l’intero apparato normativo dell’originario strumento urbanistico, assume il carattere di “variante generale”.
- La variante presenta un’organizzazione complessa, articolata in testi normativi, tavole di inquadramento territoriale e di analisi, tavole di zonizzazione delle aree urbane, schede normative inerenti i nuclei rurali, gli edifici e manufatti storici extraurbani, i principali punti panoramici ed i relativi scenari che valorizzano il territorio comunale.
- Con l’operazione condotta sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:
  1. L’apparato normativo dello strumento urbanistico è stato aggiornato con tutte le varianti sino ad oggi approvate rendendo coerenti sia le parti grafiche (legenda, tavole, schede progetto, progetti guida) sia le parti descrittive o normative.
  2. Tutti i documenti del P.R.G. vigente sono stati informatizzati, georeferenziati e aggiornati con le varianti intervenute. I documenti a contenuto prescrittivo o di indirizzo sono stati verificati e resi coerenti sia dal punto di vista geometrico, sia dal punto di vista normativo. I documenti di analisi sono stati scansionati e georeferenziati.
  3. L’intero apparato è stato organizzato ed archiviato all’interno del Sistema Informativo Territoriale del Comune che consente di consultare e certificare in tempo reale i dati geometrici, catastali, la proprietà, le destinazioni d’uso, i vincoli ambientali, le specifiche normative, gli atti amministrativi di approvazione.
  4. Lo stesso SIT consente di leggere il P.R.G. in sovrapposizione alla cartografia catastale di base, alla carta tecnica regionale, all’ortofotocarta comunale e all’insieme dei cosiddetti vincoli non urbanistici: vincolo paesaggistico, monumentale, archeologico, cimiteriale, idrogeologico, derivante dal Piano di Assetto Idrogeologico.
  5. Viene conferito il valore dell’ufficialità allo strumento urbanistico che, attraverso la rete, viene posto a disposizione di tutti i cittadini e degli utenti della rete stessa.
  6. Sono state chiarite, integrate con le prescrizioni provinciali o con modifiche normative successivamente intervenute, le norme tecniche generali introducendo apposite rettifiche e integrazioni al testo originario.
  7. la struttura del SIT è composta da *shape files*, che formano il *database* con cui è possibile creare le molteplici e stratificate visualizzazioni del PRG, e da *.pdf*, per i documenti di analisi e per i progetti guida che sono stati scansionati e georeferenziati.
  8. per comodità di lettura sono state create, per tutto il territorio comunale, delle tavole in formato *.pdf* che ricalcano, ove possibile, la stessa struttura del PRG cartaceo vigente.
- Tale variante ha comportato una trasposizione critica di ogni vincolo e di ogni perimetro sulla cartografia catastale del SIT verificando e risolvendo ogni elemento di incoerenza grafica e/o normativa rilevato;
- Tale attività ha consentito di apportare modifiche e rettifiche sia dei testi normativi, sia degli elementi geometrici del P.R.G., soprattutto per le aree extra urbane, per le quali l’originaria normativa di tutela ambientale è stata redatta su cartografia a curve di livello in scala 1:10.000.
- L’operazione condotta consente di stampare su carta tutti gli elaborati grafici del P.R.G. del ’94, ma la vera innovazione sta nel fatto che il formato numerico consente oggi di stampare o visualizzare tutti i temi affrontati dal P.R.G. singolarmente o secondo aggregazioni scelte dall’

utente, superando i limiti dimensionali (di scala) e di contenuto posti dal formato cartaceo. Consente infine di integrare i dati inerenti la normativa urbanistica con quelli degli altri archivi presenti nel SIT incrementando così in modo sostanziale le possibilità di conoscere e gestire la complessità delle risorse del territorio.

- L'utilizzo della cartografia catastale come base cartografica di riferimento consente:
  - Di attestare le condizioni di edificabilità dei terreni evitando il contenzioso che deriva dall'uso di cartografie di formato diverso;
  - Di agganciare la normativa urbanistica all'anagrafe immobiliare che pone in relazione la banca dati dei beni immobili, e quindi le proprietà, con gli archivi anagrafici e tributari del comune. Tale risultato è di grande rilevanza per una corretta gestione dell'ICI (ora I.M.U.), tributo che incide sulle unità immobiliari e sui terreni edificabili.
  - Di visualizzare l'attuazione delle previsioni urbanistiche: la possibilità di collegarsi direttamente alla banca dati dell'Agenzia del territorio permette di aggiornare periodicamente (attualmente ogni mese) la base cartografica con tutte le variazioni catastali compiute dai cittadini e, quindi, di registrare e vedere i nuovi edifici via via che vengono ultimati ed accatastati.
- In sintesi la presente variante ha carattere riepilogativo ed esplicativo delle norme urbanistiche vigenti nel Comune di Urbino
- la del. c.c. n. 24 del 23.04.2012 è stata deposita, corredata dai relativi allegati, dal giorno 23 luglio 2012 al giorno 21 settembre 2012 presso il Settore Urbanistica del Comune di Urbino. Durante tale periodo il pubblico ha potuto prenderne liberamente visione. Durante il periodo di deposito e nei termini di legge sono pervenute n. 2 osservazioni. Antecedentemente al periodo di pubblicazione della variante, in data 21 maggio, è pervenuta una osservazione. In data 29 settembre, fuori dai termini di legge, è pervenuta un'ulteriore osservazione.
- L'analisi delle osservazioni è stata condotta secondo i seguenti criteri:
  - a) pertinenza delle osservazioni con gli obiettivi e le finalità oggetto della variante;
  - b) individuazione di eventuali incoerenze grafiche e/o normative presenti nella variante adottata o nel PRG vigente.

La disamina puntuale delle osservazioni pervenute è contenuta nell'elaborato *"Controdeduzioni alle osservazioni da sottoporre al parere del Consiglio Comunale"* redatto dall'Ufficio e allegato alla presente proposta di delibera.

- infine si fa rilevare che nella delibera di adozione della presente variante (del n. 24 del 23.04.2012) si esplicitava il fatto che a seguito del parere dell'ASUR zona territoriale n. 2 di Urbino del 13.12.2010 erano stati definiti i perimetri delle fasce di rispetto cimiteriali di tutti i cimiteri del comune. Tali perimetri sono stati definiti tenendo conto anche dell'effettiva consistenza delle aree urbanizzate. In merito a tali perimetrazioni non sono pervenute osservazioni e pertanto si propone di esplicitare nel successivo deliberato l'approvazione di tali perimetri ai sensi dell'art 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie e successive modifiche ed integrazioni.
- Viste le Leggi n.1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n.34 del 16/12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la del. Giunta Regione Marche n. 1813 del 21.12.2010;
- Vista la Legge Regionale n. 22 del 23.11.2011;
- Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie e successive modifiche ed integrazioni

**SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- 1) di adottare in via definitiva, ai sensi dall'art. 26 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e successive modifiche ed integrazioni, la *"variante generale al PRG: trasposizione su base catastale numerica, validazione e aggiornamento"* stabilendo in merito alle osservazioni pervenute quanto segue:
  - a. di esaminare tutte le osservazione anche quelle pervenute fuori dai termini di pubblicazione
  - b. di non accogliere in base alle motivazioni riportate nel fascicolo allegato denominato *"Controdeduzioni alle osservazioni da sottoporre al parere del Consiglio Comunale"* le osservazioni presentate dai signori Policano Vincenzo, Teodori Sauro ed Antonio, Zolfi Enzo e Carloni Margherita
  - c. di accogliere in base alle motivazioni riportate nel fascicolo allegato denominato *"Controdeduzioni alle osservazioni da sottoporre al parere del Consiglio Comunale"* le osservazioni presentate dal signore Viti Paolo (Benelli Armi spa)
- 2) di dare atto che la presente variante è composta dai files in formato pdf (Portable Document Format) e in formato shp (shape files) depositati agli atti d'ufficio in numero 1 DVD dotato di firma digitale dell'Ing. Carlo Giovannini e marca temporale in data .....2012.
- 3) di dare atto che i documenti in formato pdf rappresentano una elaborazione derivata dai files .shp utile per il confronto della presente variante con i documenti in formato cartaceo che compongono la normativa urbanistica previgente nel Comune di Urbino. Tali elaborati sono individuati nella tabella che si riporta di seguito.

**ELENCO ELABORATI**

<b>201.0</b>	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>		
<b>201.1</b>	<b>PRIMA PARTE: RICERCHE</b>		
<b>A</b>	<b>ASSETTO GEOLOGICO</b>		
<b>A1</b>	<b>RELAZIONE SUI CARATTERI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI DEL TERRITORIO</b>		
<b>A2.1</b>	<b>CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA:</b>	Auditore	1:10.000
<b>A2.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>A2.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>A2.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>A2.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>A2.6</b>		Cavallino	1:10.000
<b>A2.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>A2.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>A2.9</b>		Lunano	1:10.000

<b>A2.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000
<b>A2.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>A2.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>A2.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>A2.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>A2.15</b>		Fermignano	1:10.000
<b>A2.16</b>		Canavaccio	1:10.000
<b>A3.1</b>	<b>CARTA IDROGEOLOGICA</b>	Auditore	1:10.000
<b>A3.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>A3.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>A3.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>A3.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>A3.6</b>		Cavallino	1:10.000
<b>A3.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>A3.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>A3.9</b>		Lunano	1:10.000
<b>A3.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000
<b>A3.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>A3.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>A3.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>A3.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>A3.15</b>		Fermignano	1:10.000
<b>A3.16</b>		Canavaccio	1:10.000
<b>A4.1</b>	<b>CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOLOGICA</b>	Auditore	1:10.000
<b>A4.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>A4.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>A4.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>A4.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>A4.6</b>		Cavallino	1:10.000

<b>A4.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>A4.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>A4.9</b>		Lunano	1:10.000
<b>A4.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000
<b>A4.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>A4.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>A4.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>A4.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>A4.15</b>		Fermignano	1:10.000
<b>A4.16</b>		Canavaccio	1:10.000
<b>A5.1</b>	<b>TRASPOSIZIONE VINCOLI PROVVISORI STABILITI DAL PPAR. CATEGORIE DELLA STRUTTURA GEOMORFOLOGICA: CRINALI E CORSI D'ACQUA</b>	Auditore	1:10.000
<b>A5.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>A5.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>A5.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>A5.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>A5.6</b>		Cavallino	1:10.000
<b>A5.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>A5.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>A5.9</b>		Lunano	1:10.000
<b>A5.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000
<b>A5.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>A5.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>A5.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>A5.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>A5.15</b>		<i>Fermignano</i>	<i>1:10.000</i>
<b>A5.16</b>		<i>Canavaccio</i>	<i>1:10.000</i>
<b>B</b>	<b>ASSETTO ECOLOGICO E DELLA VEGETAZIONE</b>		
<b>B1</b>	<b>RELAZIONE SUI CARATTERI DELLA VEGETAZIONE E SULL'ASSETTO ECOLOGICO DEL TERRITORIO</b>		

<b>B2.1</b>	<b>CARTA FISIONOMICA DELLA VEGETAZIONE</b>	Auditore	1:10.000
<b>B2.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>B2.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>B2.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>B2.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>B2.6</b>		Cavallino	1:10.000
<b>B2.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>B2.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>B2.9</b>		Lunano	1:10.000
<b>B2.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000
<b>B2.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>B2.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>B2.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>B2.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>B2.15</b>		Fermignano	1:10.000
<b>B2.16</b>		Canavaccio	1:10.000
<b>C</b>	<b>PATRIMONIO STORICO AMBIENTALE</b>		
<b>C1</b>	<b>RELAZIONE SUI CARATTERI STORICI DEL TERRITORIO</b>		
<b>C2</b>	<b>STRUTTURA DELL'INSEDIAMENTO STORICO: LE FATTORIE ROMANE E LA VIABILITÀ ANTICA</b>		1:25.000
<b>C3</b>	<b>STRUTTURA DELL'INSEDIAMENTO STORICO: L'ORGANIZZAZIONE DELLE PIEVI</b>		1:25.000
<b>C4</b>	<b>STRUTTURA DELL'INSEDIAMENTO STORICO: VILLE E CASTELLI</b>		1:25.000
<b>C5</b>	<b>LA CULTURA MATERIALE: I MULINI</b>		1:25.000
<b>C6.1</b>	<b>LOCALIZZAZIONE E RIFERIMENTI</b>	Auditore	1:10.000
<b>C6.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>C6.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>C6.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>C6.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>C6.6</b>		Cavallino	1:10.000

<b>C6.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>C6.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>C6.9</b>		Lunano	1:10.000
<b>C6.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000
<b>C6.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>C6.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>C6.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>C6.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>C6.15</b>		Fermignano	1:10.000
<b>C6.16</b>		Canavaccio	1:10.000
<b>C7</b>	<b>STRADE E PUNTI PANORAMICI</b>		1:25.000
<b>201.II</b>	<b>SECONDA PARTE: ASSETTO DEL TERRITORIO</b>		
<b>A</b>	<b>SISTEMA GENERALE DEI PARCHI</b>		1:25.000
<b>B1</b>	<b>SISTEMA GENERALE DELLA VIABILITÀ E COLLEGAMENTI – INQUADRAMENTO GENERALE</b>		1:100.000
<b>B2</b>	<b>SISTEMA GENERALE DELLA VIABILITÀ E COLLEGAMENTI – ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE</b>		1:25.000
<b>C.1</b>	<b>CRITERI DI TUTELA DEL PAESAGGIO E AREE URBANE</b>	Auditore	1:10.000
<b>C.2</b>		Montecalvo in Foglia	1:10.000
<b>C.3</b>		Colbordolo	1:10.000
<b>C.4</b>		Monteciccardo	1:10.000
<b>C.5</b>		Pieve di Cagna	1:10.000
<b>C.6</b>		Cavallino	1:10.000
<b>C.7</b>		Petriano	1:10.000
<b>C.8</b>		Fontecorniale	1:10.000
<b>C.9</b>		Lunano	1:10.000
<b>C.10</b>		S. Lorenzo	1:10.000



<b>C.11</b>		Urbino	1:10.000
<b>C.12</b>		La Torre	1:10.000
<b>C.13</b>		Isola del Piano	1:10.000
<b>C.14</b>		Urbania	1:10.000
<b>C.15</b>		Fermignano	1:10.000
<b>C.16</b>		Canavaccio	1:10.000
<b>201.III</b>	<b>TERZA PARTE: LINEE NORMATIVE</b>		
<b>A1</b>	<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</b>		
<b>A2</b>	<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ALL.1: SPECIFICHE URBANISTICHE: CRITERI QUANTITATIVI E QUALITATIVI</b>		
<b>A4</b>	<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ALL.3: TECNOLOGIE E MATERIALI PER GLI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO</b>		
<b>A5</b>	<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ALL.4: CENTRO STORICO*</b>		
<b>A5</b>	<b>ALLEGATO A</b>		
<b>A5</b>	<b>ANALISI TIPOLOGICA PER UN PIANO REGOLATORE IMMEDIATAMENTE OPERATIVO</b>		
<b>B0</b>	<b>PERIMETRAZIONE DELLE ZONE DI RECUPERO DEL CAPOLUOGO E DEGLI AMBITI ASSOGGETTATI A PIANO DI RECUPERO</b>		1:5.000
<b>B1</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE AREE URBANE</b>	Urbino Centro	1:2.000
<b>B2</b>		Urbino Sud	1:2.000
<b>B3</b>		Urbino Nord	1:2.000
<b>B4</b>		Gadana	1:2.000
<b>B5</b>		Casino Noci	1:2.000
<b>B6</b>		TVS	1:2.000
<b>B7</b>		Trazanni	1:2.000
<b>B8</b>		Canavaccio	1:2.000
<b>B9</b>		Ponte Armellina	1:2.000
<b>B10</b>		Cavallino	1:2.000
<b>B11</b>		La Torre	1:2.000
<b>B12</b>		Pieve di Cagna	1:2.000

<b>B13</b>		Schieti	1:2.000
<b>B14</b>		Cà Mazzasette	1:2.000
<b>B15</b>		Cà Guerra	1:2.000
<b>B16</b>		Pantiere	1:2.000
<b>B17</b>		Calpino	1:2.000
<b>B18</b>		Bivio Bolzaga	1:2.000
<b>B19</b>		Cerreto	1:2.000
<b>B20</b>		Pallino	1:2.000
<b>C1</b>	<b>NUCLEI RURALI</b>	Individuazione dei sistemi	1:25.000
<b>C2-C3-C5-C8-C9-C1-M3-M4-N3-N4 -O3-O4</b>	<b>NUCLEI RURALI</b>	Nuclei rurali**: C2-C3-C5-C8-C9-C1-M3-M4-N3-N4 -O3-O4	1:2.000/500
<b>D1</b>	<b>INTERVENTI SULLA VIABILITÀ: NODI URBANI</b>		1:2.000/500
<b>D2</b>	<b>INTERVENTI SULLA VIABILITÀ: NODI EXTRAURBANI (CONNESSIONI CON LA SUPERSTRADA FANO-GROSSETO)</b>		1:2.000/500
<b>E1</b>	<b>PUNTI PANORAMICI: PRESCRIZIONI E TUTELA</b>		
<b>E2</b>	<b>L'ACCESSO NORD A URBINO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO</b>		
<b>F</b>	<b>EDIFICI, MANUFATTI ED IMMOBILI DI VALORE STORICO AMBIENTALE: PRESCRIZIONI DI TUTELA</b>		
<b>G1</b>	<b>NORME SPECIFICHE PER IL CENTRO STORICO</b>	Planimetria generale, riferimenti	1:1000
<b>G2</b>		Via Raffaello	1:500
<b>G3</b>		Via Bramante	1:500
<b>G4</b>		Via Cesare Battisti	1:500
<b>G5</b>		Via Mazzini	1:500
<b>G6</b>		Via Veneto, Via Puccinotti, P.za Rinascimento	1:500
<b>G7</b>		Via Saffi	1:500

<b>201.IV</b>	<b>QUARTA PARTE: PROGETTI</b>	
<b>A</b>	<b>SISTEMAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA VIA DELLE MURA E VIA S.CHIARA</b>	
<b>A1</b>	Relazione	
<b>A2</b>	Planimetria generale	1:200
<b>A3</b>	Planimetria con indicazione specie arboree	1:200
<b>A4</b>	Planimetria e sezione sul nuovo percorso pedonale	1:200
<b>A5</b>	Pavimentazione e alberature sulla Via delle Mura	1:50/10
<b>B</b>	<b>MERCATALE</b>	
<b>B1</b>	Relazione	
<b>B2</b>	Planimetria	1:200
<b>B3</b>	Sezione	1:200
<b>B4</b>	Prospettive, vedute	1:200
<b>B5</b>	Particolare della vasca che contiene gli alberi	1:10
<b>C</b>	<b>PETRICCIO</b>	
<b>C1</b>	Relazione	
<b>C2</b>	Inquadramento. Tracciato regolatore. Piante livelli 5/4/3/2/1 e seminterrato	1:20.000/500
<b>C3</b>	Profilo altimetrico dell'intervento. Pianta livello terra. Piante livelli 1/2/3/4/5/6/7/8 livello fuori terra	1:500
<b>C4</b>	Destinazioni d'uso. Piante livelli 5/4/4/3/2/1 seminterrato	1:500
<b>C5</b>	Destinazioni d'uso. Pianta livello terra. Piante livelli 1/2/3/4/5/6/7/8 livello fuori terra	1:500
<b>D</b>	<b>PIANSEVERO – OSPEDALE</b>	
<b>D1</b>	Relazione	
<b>D2</b>	Planimetria generale	1:1.000
<b>D3</b>	Sezione	1:1.000/500
<b>D4</b>	Assetto viario e nuovo tracciato stradale	1:2.000/1.000
<b>D5</b>	Percorsi pedonali	1:2.000
<b>D6</b>	Alberature	1:2.000

<b>D7</b>	Illuminazione stradale	1:2.000
<b>D8</b>	Arredo urbano	1:2.000
<b>D9</b>	Sezioni stradali	1:100
<b>D10</b>	Sezioni stradali tipo e vedute d'insieme	1:100
<b>D11</b>	Dettagli degli elementi di arredo urbano	1:100/50/10
<b>D12</b>	Piazzale Ospedale: spazi commerciali e parcheggio interrato	1:200
<b>D13</b>	Piazzale Ospedale: pianta coperture	1:200
<b>E</b>	<b>STAZIONE BENELLI</b>	
<b>E1</b>	Relazione	
<b>E2</b>	Lettura del sito	
<b>E3</b>	Programma – Collegamenti – Fasi di crescita	
<b>E4</b>	Planimetria di progetto escludendo l'area Benelli Beretta	1:500
<b>E5</b>	Planimetria di progetto includendo l'area Benelli Beretta	1:500
<b>E6</b>	Pianta piano terra e sezione sulla stazione	1:200/100
<b>E7</b>	Pianta a livello dei soppalchi e sezione sul grande magazzino	1:200/400
<b>E8</b>	Pianta coperture e sezione sui laboratori artigianali	1:200/100
<b>F</b>	<b>CANAVACCIO</b>	
<b>F1</b>	Relazione	
<b>F2</b>	Planimetria generale (stato attuale)	1:2.000
<b>F3</b>	Planimetria generale (progetto)	1:2.000
<b>F4</b>	Planimetria, sezioni nell'area del Parco Industriale	1:500
<b>F5</b>	Planimetria dell'area centrale di Canavaccio	1:1.000
<b>F6</b>	Sezioni nell'area centrale di Canavaccio	1:200
<b>L</b>	<b>PARCO URBANO</b>	
<b>L1</b>	Relazione	
<b>L2</b>	Assetto generale dell'area	1:10.000
<b>M</b>	<b>PARCO DELLE CESANE</b>	
<b>M1</b>	Relazione	

<b>M2</b>	Organizzazione generale del Parco	1:10.000
<b>M7</b>	Area di S.ta Maria delle Selve, Mulino del Duca, Pianerol	1:2.000/500
<b>M8</b>	Area di Cà Garibaldi	1:2.000/500
<b>N</b>	<b>PARCO DI SAN LORENZO IN CERQUETOBONO</b>	
<b>N1</b>	Relazione	
<b>N2</b>	Organizzazione generale del Parco	1:10.000
<b>O</b>	<b>PARCO DEL FOGLIA E PALLINO</b>	
<b>O1</b>	Relazione	
<b>O2</b>	Organizzazione generale del Parco	1:10.000
<b>P</b>	<b>IL VERDE URBANO</b>	
<b>P1</b>	Indagine ecologica sulla vegetazione delle aree verdi attorno alle mura: indirizzi per un nuovo assetto	
<b>P2</b>	Le condizioni ambientali dell'area del nuovo insediamento del Cerreto: specifiche per la realizzazione del verde come tessuto connettivo	
<b>Q</b>	<b>PARCO SCIENTIFICO</b>	
<b>Q1</b>	Relazione	
<b>Q2</b>	Inquadramento generale	1:10.000
<b>Q3</b>	Fasi di crescita e viste prospettiche	1:2.000
<b>Q4</b>	Planimetria generale e infrastrutture di collegamento	1:1.000/2.000
<b>Q5</b>	Pianta del livello comune ai vari Istituti e sezioni principali	1:500/200
<b>Q6</b>	Viste del modello	
<b>Q7</b>	Particolari degli ascensori su piano inclinato	1:200
<b>R</b>	<b>ORTO DELL'ABBONDANZA</b>	
<b>R1</b>	Relazione	
<b>S</b>	<b>PARCO DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA</b>	
<b>S1</b>	Relazione	
<b>S2</b>	Planimetria generale	1:1.000
<b>S3</b>	Ingresso al parco da S. Giovanni	1:500/100

<b>S4</b>	Particolari sui percorsi	1:500/10
<b>S5</b>	Percorsi lungo le mura: planimetria e sezioni	1:200

\* Sono parte integrante di questo documento gli elaborati grafici denominati *C.S. A 16 CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI – C.S. A 17 TRASFORMAZIONI MORFOLOGICHE DEL CENTRO STORICO - C.S. P 19 DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI - C.S. P 20 DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI SCOPERTI - C.S. P 21 UNITA' MINIME DI INTERVENTO - C.S. P 22 MODALITA' DI INTERVENTO* .

\*\* Per il nucleo di Cà La Pacina (O3) valgono i contenuti del piano urbanistico di dettaglio per la creazione di un complesso turistico ricettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18.07.2009. Tale piano è da considerarsi parte integrante del presente PRG.

- 4) Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art 338 del Testo Unico delle Leggi sanitarie la perimetrazione delle fasce di rispetto dei cimiteri esistenti nel territorio comunale in conformità al parere espresso dall'ASUR Marche zona territoriale 2 in data 13.12.2010 stabilendo che gli stessi entrino a far parte degli shape files della presente variante.
- 5) Di dare atto che tutti gli elaborati che compongono la variante di cui alla presente deliberazione, sia in formato cartaceo che in formato numerico, risultano aggiornati a quanto stabilito ai precedenti punti 1 e 4.
- 6) di dare atto che la presente variante interviene a modifica e sostituzione di tutti gli elaborati e i documenti di cui è composto il PRG vigente.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 al fine di provvedere tempestivamente all'attuazione delle previsioni del PRG.

IL SINDACO  
o L'ASSESSORE PROPONENTE  
*URBANISTICA*

# COMUNE DI URBINO

Proposta di deliberazione n. 79 del 06-11-2012 da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE avente per oggetto:

<b>ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE GENERALE AL PRG - TRASPOSIZIONE SU BASE CATASTALE NUMERICA, VALIDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE/SERVIZIO URBANISTICA

Acquisito l'atto istruttorio predisposto dall'Ufficio.....parere .....

firma .....

**ESPRIME, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, parere .....**

(riportare la dizione favorevole o contrario)

(eventuali motivazioni) .....

Urbino, .....

IL DIRIGENTE .....

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**ATTESTA** che la suddetta proposta:

- comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**(barrare)**

Urbino, .....

IL RESPONSABILE .....

**ESPRIME, in ordine alla regolarità contabile della proposta, parere .....**

(riportare la dizione favorevole o contrario)

(eventuali motivazioni) .....

Urbino, .....

IL RESPONSABILE .....